



ENTE PARCO NAZIONALE DOLOMITI BELLUNESI

www.dolomitipark.it info@dolomitipark.it

Piazzale Zancanaro, I 32032 Feltre BL - Italia
tel. +39 0439 3328 fax +39 0439 332999
c.f. 91005860258 p.iva 00846670255



*Ministero dell'Ambiente
e della Tutela del Territorio
e del Mare*

AVVISO PUBBLICO ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER INCARICO DI ASSISTENZA ARCHEOLOGICA PER LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE CIVILI PER L'ELETTRIFICAZIONE DI PIAN FALCINA CUP J83F17000010001 – CIG Z312403315

L'Ente Parco Nazionale Dolomiti Bellunesi intende acquisire manifestazioni di interesse per procedere all'affidamento dell'incarico professionale per l'assistenza archeologica per i lavori di "Realizzazione delle opere civili per l'elettrificazione di Pian Falcina e distribuzione interna - CUP J83F17000010001 -", ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a del D.Lgs. 50/2016.

L'incarico è richiesto per ottemperare alle indicazioni della Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per l'area metropolitana di Venezia e le province di Belluno, Padova e Treviso. Infatti, sebbene l'area interessata dalle opere in progetto non sia soggetta a disposizioni di tutela archeologica ai sensi del D. Lgs. 42/2004, viene segnalato dalla Soprintendenza competente un potenziale archeologico dato che, sono documentati rinvenimenti occasionali avvenuti nell'Ottocento, che hanno riguardato reperti riferibili all'età del Bronzo e conservati presso il Museo Civico di Belluno.

Date le caratteristiche e la localizzazione delle opere in progetto, al fine di prevenire il danneggiamento di eventuali livelli archeologicamente significativi e di limitare i rischi derivanti da ritrovamenti fortuiti devono essere previste forme di controllo archeologico in corso d'opera.

Viene perciò pubblicato il presente avviso finalizzato esclusivamente all'acquisizione di manifestazioni di interesse da parte di professionisti archeologi di adeguata esperienza, per la partecipazione alla procedura negoziata che sarà avviata – successivamente alla scadenza del presente avviso – per l'affidamento dell'incarico in oggetto.

Le manifestazioni di interesse che perverranno non sono in alcun modo vincolanti per questa Amministrazione e non costituiscono presupposto per alcun affidamento o contratto, le manifestazioni di interesse hanno l'unico scopo di comunicare la disponibilità ad essere invitati a presentare offerta.

L'Ente si riserva di sospendere, modificare o annullare la procedura di cui al presente "Avviso" e di non dare seguito all'indizione della successiva procedura negoziata per l'affidamento dell'incarico.

In relazione all'incarico si precisa inoltre quanto segue:

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

L'incarico riguarda l'assistenza archeologica durante l'esecuzione degli scavi relativi alla realizzazione dell'intervento indicato; in particolare gli scavi per la realizzazione della fondazione di un muro di sostegno e per la posa di una cabina elettrica prefabbricata in loc. Pian Falcina in Valle del Mis (vedasi allegati).

OGGETTO DELL'INCARICO

L'incarico professionale oggetto del presente avviso prevede, tra l'altro, le seguenti prestazioni:

- Presenza di un archeologo durante le operazioni di scavo effettuate per la realizzazione dell'opera: l'archeologo deve controllare le operazioni di scavo, fino alla quota utile per la realizzazione delle fondazioni,
- Redazione di una relazione circa l'esito dei controlli effettuati, corredata di fotografie, da consegnare alla Soprintendenza (secondo modelli ed indicazioni della Soprintendenza stessa)

IMPORTO DEL CORRISPETTIVO

L'importo del servizio è stimato in complessivi € 1.500,00 onnicomprensivi, esclusi contributi previdenziali e I.V.A. .

PROCEDURA DI GARA, CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE E MODALITA' DI SCELTA DEI PROFESSIONISTI DA INVITARE ALLA PROCEDURA:

Procedura negoziata ex art. 157 comma 2 D.Lgs. 50/2016 con lettera di invito rivolta a n. 5 (cinque) soggetti, se sussistono richiedenti idonei in tale numero.

L'incarico sarà affidato secondo il criterio del "Prezzo più basso" determinato mediante offerta per l'esecuzione del servizio al netto di oneri previdenziali e di I.V.A..

SOGGETTI AMMISSIBILI ALLA PROCEDURA E REQUISITI NECESSARI PER LA PARTECIPAZIONE

Possano presentare manifestazione d'interesse a partecipare alla procedura prevista dal presente avviso, tutti i soggetti che, al momento della presentazione della domanda, siano in possesso dei seguenti requisiti, comprovati da documentazione che deve essere debitamente completata e allegata alla manifestazione di interesse, (vedi allegati) pena esclusione:

– Possesso del titolo di studio abilitante allo svolgimento dell'attività oggetto del presente avviso e previste dalla norma per l'espletamento dell'incarico (laurea in archeologia o titolo equipollente);

– Requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016;

– Adeguata esperienza dimostrabile tramite curriculum vitae (attività di assistenza archeologica agli scavi).

Il possesso dei requisiti va dichiarato ai sensi del DPR 445/2000, utilizzando preferibilmente l'allegato A.

Dovrà essere inoltre presentato il curriculum vitae del professionista.

MODALITA' DI SCELTA DEL CONTRAENTE

Si procederà alla selezione di n. 5 (cinque) professionisti in possesso dei requisiti, cui rivolgere l'invito alla successiva procedura negoziata, mediante sorteggio pubblico. L'avviso con indicazione di *data e ora di effettuazione del sorteggio pubblico degli operatori da invitare sarà pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente, è pertanto onere di ogni partecipante visionare il sito www.dolomitipark.it*.

Delle operazioni di cui sopra verrà redatto e sottoscritto apposito verbale.

Nel caso i soggetti che manifestano l'interesse alla partecipazione alla procedura in possesso dei requisiti siano meno di cinque, verranno invitati tutti i soggetti.

Nel caso non pervenga alcuna manifestazione di interesse il RUP provvederà ad affidamento diretto in via fiduciaria.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA "MANIFESTAZIONI DI INTERESSE"

La manifestazione di interesse dovrà pervenire **esclusivamente** a mezzo posta elettronica certificata con firma digitale al seguente indirizzo PEC: entepndb@postecert.it (la spedizione dovrà avvenire da un indirizzo di posta certificata).

I soggetti interessati devono far pervenire la manifestazione di interesse all'Ente **entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 28.06.2018** (fa fede data e ora di arrivo della pec).

Non saranno, in alcun caso, prese in considerazione le manifestazioni di interesse pervenute al protocollo oltre il predetto termine perentorio.

In caso di mancata sottoscrizione in modalità digitale l'istanza non verrà presa in considerazione.

Saranno escluse le manifestazioni di interesse:

- pervenute oltre il termine di cui sopra;
- incomplete nei dati di individuazione dell'operatore economico, del suo recapito o dei suoi requisiti professionali;
- presentate da operatori economici la cui posizione o funzione sia incompatibile in forza di legge con l'assunzione dell'incarico;
- presentate da soggetti per i quali è riconosciuta una clausola di esclusione dalla partecipazione alle gare per l'affidamento di servizi pubblici, dagli affidamenti o dalle contrattazioni con la PA come previsto dall'ordinamento giuridico vigente, accertata in qualsiasi momento e con ogni mezzo.

L'Ente si riserva di richiedere ai soggetti interessati alla selezione di completare o di fornire chiarimenti in ordine al contenuto di quanto presentato o dichiarato, nel rispetto del principio di parità di trattamento.

Le comunicazioni inerenti la procedura in oggetto verranno trasmesse esclusivamente all'indirizzo PEC indicato nella manifestazione di interesse.

ACCESSO AGLI ATTI

Ai sensi dell'art. 53 comma 2 lettera b) del D.Lgs 50/2016, diritto di accesso nelle procedure negoziate, in relazione all'elenco dei soggetti che hanno fatto richiesta di invito, o che hanno segnalato loro interesse e in relazione all'elenco dei soggetti invitati o all'elenco dei soggetti che hanno presentato offerta e differito fino

alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte medesime; questo Ente, quindi, comunicherà agli operatori economici partecipanti notizie sulla procedura solo dopo tale termine.

TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati personali comunicati dai partecipanti a seguito della presente procedura saranno oggetto di trattamento, con o senza ausilio di mezzi elettronici, limitatamente e per il tempo necessario esclusivamente per le finalità connesse alla procedura e per l'eventuale successiva attivazione della procedura negoziata ("Codice in materia di protezione dei dati personali"). Titolare del trattamento è il responsabile unico del procedimento. Si fa rinvio agli articoli 7 e 13 del D.Lgs 196/2003 circa i diritti degli interessati alla riservatezza dei dati.

Si applicano le disposizioni recate dal D.P.R. 12.4.2006, n. 184.

Il responsabile unico del procedimento sensi dell'art. 31 del D.Lgs 50/2016, relativamente all'attuazione del presente intervento è l'ing. Cristina Sanvido, dipendente dell'Ente, tel. 0439.332931 – e-mail c.sanvido@dolomitipark.it, nominata con determinazione n. 128 del 13.09.2016.

Il presente avviso viene pubblicato per un periodo non inferiore a gg. 15 presso:

- L'Albo Pretorio on-line dell'Ente Parco Nazionale Dolomiti Bellunesi;
- Sul sito informatico dell'Ente www.dolomitipark.it.

Il responsabile unico del procedimento
ing. Cristina Sanvido

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs 82/2005

Allegati:

Allegato A - Istanza di ammissione alla manifestazione di interesse e dichiarazioni

Estratti di progetto: planimetria e sezioni di progetto

ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER AFFIDAMENTO EX ART. 36, COMMA 2, LETTERA A) DEL D. LGS. 50/2016 PER INCARICO DI ASSISTENZA ARCHEOLOGICA PER LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE CIVILI PER L'ELETTRIFICAZIONE DI PIAN FALCINA
CUP J83F17000010001 – CIG Z312403315

Istanza di ammissione alla manifestazione di interesse e dichiarazioni

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____
residente a _____ prov. _____
via/piazza _____ n. _____ c.a.p. _____
con recapito professionale in _____ prov. _____
via/piazza _____ n. _____ c.a.p. _____
telefono _____ pec _____
e-mail _____
iscritto all'Ordine/Albo/Collegio professionale _____
della provincia di _____ al n. _____ dal _____
codice fiscale _____ P.IVA _____

in qualità di in qualità di libero professionista

manifesta il proprio interesse a partecipare alla procedura per l'affidamento dell'incarico sopra indicato

e a tal fine, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

DICHIARA

di non trovarsi in una delle seguenti situazioni di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento degli appalti previste dall'art. 80 del D.lgs. n. 50/2016 e precisamente di non aver subito condanne con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati:

- delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
- delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
- frode ai sensi dell'art. 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità Europee;
- delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

- ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

Costituisce motivo di esclusione se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione non va disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

- **(eventuale)** di avere riportato le seguenti condanne: _____

*Si richiama l'attenzione circa l'obbligo del concorrente di dichiarare tutte le eventuali condanne (sentenze di condanna passate in giudicato, decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale), riportate dai soggetti elencati, comprese quelle per le quali si abbia beneficiato della non menzione. **NON** dovranno essere dichiarate, le condanne per reati depenalizzati ovvero dichiarati estinti dopo la condanna stessa –con formale provvedimento della competente autorità giudiziaria-, né le condanne revocate, né quelle per le quali è intervenuta la riabilitazione. Per non correre il rischio di omettere la dichiarazione di eventuali condanne subite, si consiglia di acquisire presso il competente Ufficio del Casellario Giudiziale una "visura" (art.33 D.P.R. 14.11.2002, n. 313) in luogo del certificato del casellario giudiziale, perché in quest'ultimo documento non compaiono tutte le condanne subite, quando è rilasciato a favore di soggetti privati (art.689 c.p.p. e art. 24 D.P.R. 313/2002).*

- l'insussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto.
- di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. (Ai sensi dell'art. 80 comma 4, costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del D.P.R. 29.09.1973, n. 602. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostantive al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'articolo 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30.01.2015, G.U. n. 125 del 01.06.2015.)
- di non aver compiuto gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'art. 30, comma 3 del D.Lgs 50/2016;
- di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto all'art. 110;
- di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità;
- di non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera c) del D.Lgs. n. 231/2008 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del D.Lgs. n. 81/2008;
- di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
- di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'art. 17 della L. n.55/1990. *L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;*

- di non essere assoggettato agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla L.68/99
- di non essere nella condizione per cui, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risulta aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria.
- che la ditta non è incorsa nei due anni precedenti alla data della gara nei provvedimenti previsti dall'art. 44 del D.Lgs 25.7.1998, n. 286 sull'immigrazione per gravi comportamenti ed atti discriminatori;
- di aver adempiuto agli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa;
- che per la presente procedura non esiste una situazione di conflitto di interesse ed una distorsione della concorrenza;
- di autorizzare l'Ente Parco a trasmettere tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura di affidamento _____ mediante _____ PEC _____ all'indirizzo: _____, ai sensi dell'art.76, comma 5, del d.lgs. n. 50/2016;
- liberi professionisti: indicare la Cassa Previdenziale con indirizzo, n. di posizione:

Codice INPS _____ Sede di _____
Codice INAIL _____ Sede di _____
- di impegnarsi, sin da ora, al rispetto di quanto previsto in ordine alla tracciabilità dei flussi finanziari ed accettare espressamente le clausole risolutive espresse nel contratto in applicazione della Legge n. 136/2010 in tutto il suo contenuto e nello specifico art. 3;
- di essere informato, ai sensi e per gli effetti del D. Lgs 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa; con la firma della presente domanda di partecipazione alla gara, autorizza implicitamente il trattamento dei dati. Tutti i documenti sono oggetto di diritto di accesso ai sensi e con le modalità previste dall'art. 53 del D.Lgs. 50/2016.

Data _____

FIRMA
firma digitale

Allegare fotocopia carta d'identità del sottoscrittore